



## SEQUESTRATI DALLA GDF OLTRE 15 MILIONI DI EURO

# Maxi frode nel commercio dell'argento, coinvolte anche L'Aquila e Pescara

Le indagini relative alla presunta frode fiscale coinvolgono l'intera Penisola

► **L'editoriale**

### Come è potuto succedere?

**Alfonso De Amicis**

A leggere l'economista Fortis, in Italia la spesa al supermercato, come su altri fronti, andrebbe a gonfie vele. Qualche ora più tardi il giornale di Confindustria smentisce i dati e predica una prudenza consolatrice. Nelle stesse ore veniamo informati sui fatti di Milano. Un enorme corteo messo su dai sindacati di base. Principalmente USB e CUB sono concentrati, danno rappresentanza a quel corpo sociale frammentato e disperso dei lavoratori poveri. I sindacati confederali lavorano esclusivamente sulle politiche di concentrazione. Uno dei motivi principali che ha visto in piazza tutti quei lavoratori ha riguardato gli addetti alle pulizie dei grandi alberghi milanesi. In questi luoghi i ritmi di lavoro sono aumentati da quando ci sono le Olimpiadi. A fronte di questo sfruttamento i lavoratori guadagnano 3 euro netti all'ora. Il costo di una stanza di albergo arriva in quella città a 800 euro a notte. Il guadagno complessivo dei lavoratori delle pulizie rappresenta una miseria. Subito il Presidente del Consiglio si è precipitato ad accusare i manifestanti di essere dei disfattisti e degli antitaliani. Poche ore dopo veniamo a sapere delle stesse condizioni di schiavitù che i lavoratori di "Glovo" sono costretti a vivere giornalmente. Non una parola né biasimo verso una condizione di lavoro che solo qualche anno fa avrebbe gridato allo scandalo. E vorrei chiedere come fanno queste donne, che lavorano nelle ditte delle pulizie, quei giovani che portano cibo a domicilio a vivere con quei salari a Milano? Vorrei ricordare come Milano, grazie ai governi passati e a quello attuale, si è trasformata in un paradiso fiscale per ricchi. Nei paradossi succede che chi protesta per condizioni di lavoro ottocentesche si becca l'epiteto di "traditore della nazione" "nemici dell'Italia". L'essere ciechi a queste ingiustizie, del resto comune a destra come a sinistra, non dà a nessuno il polso di una situazione reale sull'orlo dell'abisso. Abisso che non tarderà ad arrivare soprattutto se si dovesse arrivare alla fine della guerra tra Occidente e Russia. Molta nebbia disinformativa si diraderà, come molte mistificazioni guadagneranno la verità. Siamo un paese che con il 17% degli aventi diritto al voto governa e occupa un po' tutto dai media ad altri capitali. Ma tutto ciò non è sufficiente a raccontare che tutto va bene madama la marchesa...

C'è anche la provincia dell'Aquila e quella di Pescara nella maxi operazione della Guardia di Finanza di Arezzo che ha permesso di smascherare una presunta frode fiscale nel commercio dell'argento puro per lavorazioni industriali e che ha permesso di sequestrare beni per 15,7 milioni di euro, tra cui 2,2 chili di oro, 150 di argento puro, auto, opere d'arte, immobili e orologi. Complessivamente

sono 15 gli indagati, a vario titolo, per associazione per delinquere, emissione e utilizzo di fatture per operazioni inesistenti, omessa dichiarazione, riciclaggio, autoriciclaggio e ricettazione mentre sono 9 le società segnalate per responsabilità amministrative da reato. Impegnati 80 finanziari, anche in perquisizioni, che oltre ad esser state...

**Marco Giancarli**

segue a pagina 2

## L'Abruzzo celebra la Giornata del Ricordo, iniziative in tutta la regione



Le istituzioni hanno ricordato il dramma delle vittime delle Foibe (a pag. 11,12,13,15)

## Turismo: le eccellenze del Cratere alla Borsa Internazionale del Turismo

L'appuntamento della Borsa Internazionale del Turismo, la BIT di Milano, è probabilmente il palcoscenico più importante per mettere in mostra progetti turistici innovativi che puntano a valorizzare le unicità territoriali. È un'iniziativa, però, che può essere un valido trampolino di lancio anche per collaborazioni interregionali, e il cratere del sisma 2016, che vede la Struttura Commissariale al fianco di Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria, non perde l'occasione per mostrare le risorse turistiche dell'Appennino centrale, tutte

riunite in due progetti dall'alto valore promozionale e che si basano su un'impronta di collaborazione e sostenibilità. Si chiamano "I Cammini della Rinascita" e "Camminando nel cratere", e sono rispettivamente una guida che illustra i nove cammini che attraversano le Regioni partecipanti e un progetto podcast che ne racconta l'unicità. Due iniziative portate avanti con circa 47 milioni di euro di finanziamento da parte della Struttura Commissariale guidata da Guido Castelli, con...

**Andrea Di Paolo**

segue a pagina 18

■ **CRONACA**

## Uccisione orsa Amarena: udienza fissata al 28 aprile

**Beatrice Tomassi**

L'uccisione dell'orsa Amarena, simbolo del Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise, entra nella fase processuale. Questa volta realmente. La Procura della Repubblica di Avezzano, infatti, ha emesso un nuovo decreto di citazione diretta a giudizio nei confronti di Andrea Leombruni per il prossimo 28 aprile. Parliamo di "nuovo" decreto in quanto il procedimento si sarebbe dovuto avviare già il 19 gennaio scorso, ma la prima udienza si è conclusa con un rinvio dovuto a una nullità procedurale che, di fatto, ha invalidato l'intera fase introduttiva, costringendo la Procura a un integrale riavvio degli atti e imponendo alle parti offese di ricominciare l'iter da capo. Uno stop, seppur momentaneo, che aveva suscitato non poche preoccupazioni, soprattutto da parte della LEAL (Lega Antivivezionista), che ha presentato denuncia sin dalle prime ore successive all'uccisione, ha seguito l'iter investigativo fino al rinvio a giudizio ed è stata ammessa come parte civile. In particolare, l'associazione guardava al protrarsi dei tempi come a un rischio...

segue a pagina 10

■ **CRONACA**

## Processo Rigopiano: Lacchetta rinuncia alla prescrizione

**Vanni Biordi**

Esistono momenti in cui il peso della storia, personale e collettiva, impone una scelta che scavalca i tecnicismi del codice di procedura penale per approdare sul terreno dell'etica e della dignità istituzionale. Alla vigilia della sentenza d'appello-bis per la tragedia dell'hotel Rigopiano, Ilario Lacchetta, ex sindaco di Farindola, ha compiuto il passo più rumoroso: la rinuncia formale alla prescrizione. Un atto che trasforma l'attesa per il verdetto in una sfida a viso aperto con il merito delle accuse, rifiutando quella «uscita di sicurezza» che il tempo, inesorabile, stava per offrire. Il dramma del 18 gennaio 2017, quando una valanga di 120 mila tonnellate travolse il resort di lusso sul Gran Sasso spegnendo 29 vite, torna dunque a scuotere le aule di giustizia...

segue a pagina 4